

Equazioni di II grado

Istituto "Assteas"-Buccino-

F. Fernicola

2 Febbraio 2024

Formula risolutiva

Un'equazione di secondo grado in una variabile è una scrittura di questo tipo:

$$ax^2 + bx + c = 0 \text{ con } a, b, c \in \mathbb{R} \text{ e } a \neq 0$$

Osservazione 1 Ad ogni equazione di secondo grado scritta in forma normale $ax^2 + bx + c = 0$ è possibile associare un numero speciale, il suo discriminante, $\Delta = b^2 - 4ac$.

Osservazione 2 Quanti tipi di equazioni di secondo grado esistono a meno dei coefficienti $a, b, c \in \mathbb{R}$ utilizzati? Il seguente esempio chiarisce:

Tipologia	Equazione	Discriminante $\Delta > 0$	Discriminante $\Delta = 0$	Discriminante $\Delta < 0$
Completa	$ax^2 + bx + c = 0$	SI	SI	SI
Spuria	$ax^2 + bx = 0$	SI	NO	NO
Pura	$ax^2 + c = 0$	SI	NO	SI
Monomia	$ax^2 = 0$	NO	SI	NO
	Totale= 7			

Osservazione 3 Mi sembra evidente che un'equazione completa può avere discriminante positivo, nullo o negativo. Le seguenti equazioni complete: $2x^2 - 4x + 1 = 0$, $4x^2 - 4x + 1 = 0$ e $2x^2 + 3x + 5 = 0$ hanno rispettivamente discriminante pari a $\Delta = 8 > 0$, $\Delta = 0$ e $\Delta = -31 < 0$.

Le equazioni spurie, avendo $c = 0$, invece hanno solo discriminante positivo. Non esistono equazioni spurie con discriminante nullo o negativo in quanto $\Delta = b^2$.

Le equazioni pure, avendo $b = 0$, invece possono avere discriminante positivo o negativo. Non esistono equazioni pure con discriminante nullo in quanto $\Delta = -4ac$.

Le equazioni monomie, avendo $b = c = 0$, invece possono avere discriminante soltanto nullo. Non esistono equazioni monomie con discriminante positivo o negativo in quanto $\Delta = 0$.

Un'equazione di secondo grado può avere al più due radici e questo sostanzialmente dipende dal discriminante $\Delta = b^2 - 4ac$ e ora vedremo perchè accade questo fenomeno. Come facciamo a determinare le radici di un'equazione? Dobbiamo utilizzare la formula risolutiva. Da dove viene la formula risolutiva? Ora lo spiego da dove nasce!!!

Partiamo da $ax^2 + bx + c = 0$ con $a \neq 0$ altrimenti l'equazione non è di secondo grado (ipotesi importante da fare!!), poi b, c possono essere qualsiasi e non ci interessa. Moltiplichiamo ambi i membri per $4a$ e noi sappiamo che ci stiamo avvalendo del *secondo principio* sulle equazioni...ricordate cosa dice? Per questo è importante che sia $a \neq 0$ così anche $4a \neq 0$. Otteniamo quindi $4a^2 + 4abx + 4ac = 0$, ora all'equazione precedente aggiungiamo ad ambo i membri $b^2 - 4ac$ e lo facciamo in nome del *primo principio* sulle equazioni...ricordate cosa dice? a questo punto avrò:

$$4a^2 + 4abx + b^2 = b^2 - 4ac$$

Ora battezzo, perchè non mi voglio portare dietro cose "pesanti", $\Delta = b^2 - 4ac$ e notando anche che primo membro si materializza un trinomio riconducibile a quadrato di binomio, possiamo scrivere:

$(2ax + b)^2 = \Delta \iff 2ax + b = \pm\sqrt{\Delta} \iff 2ax = -b \pm \sqrt{\Delta}$, osserviamo che ora possiamo dividere per $2a$ in quanto sappiamo che $a \neq 0$ e quindi finalmente:

$$x = \frac{-b \pm \sqrt{\Delta}}{2a} = \begin{cases} x_1 = \frac{-b + \sqrt{\Delta}}{2a} \\ x_2 = \frac{-b - \sqrt{\Delta}}{2a} \end{cases} \quad (\text{Formula Risolutiva})$$

Osservazione 4 La formula risolutiva noi la utilizziamo principalmente per equazioni complete con il $\Delta > 0$. Osserviamo anche esplicitamente che se il coefficiente b è pari è conveniente utilizzare la Formula Risolutiva Ridotta:

$$x = \frac{-\frac{b}{2} \pm \sqrt{-\left(\frac{b}{2}\right)^2 - ac}}{a} = \begin{cases} x_1 = \frac{-\frac{b}{2} + \sqrt{-\left(\frac{b}{2}\right)^2 - ac}}{a} \\ x_2 = \frac{-\frac{b}{2} - \sqrt{-\left(\frac{b}{2}\right)^2 - ac}}{a} \end{cases} \quad (\text{Formula Risolutiva Ridotta})$$

Esercizio 1 Risolvere la seguente equazione:

$$2x^2 + x - 6 = 0$$

Svolgimento

Immediatamente calcoliamo $\Delta = b^2 - 4ac = 1 + 48 = 49$ e siamo contenti! Determiniamo le due radici distinte:

$$x_{1,2} = \frac{-b \pm \sqrt{\Delta}}{2a} = \frac{-1 \pm \sqrt{49}}{2 \cdot 2} = \frac{-1 \pm 7}{4} = \begin{cases} x_1 = \frac{-1 + 7}{4} = 1 \implies x_1 = \frac{3}{2} \\ x_2 = \frac{-1 - 7}{4} = -\frac{8}{4} \implies x_2 = -2 \end{cases}$$

Esercizio 2 Risolvere la seguente equazione:

$$5x^2 - 4x - 1 = 0$$

Svolgimento

Immediatamente noto che $b = -4$ è pari e calcoliamo $\frac{\Delta}{4} = \left(-\frac{b}{2}\right)^2 - ac = 4 + 5 = 9$ e siamo contenti! Determiniamo le due radici distinte:

$$x = \frac{2 \pm \sqrt{9}}{5} = \begin{cases} x_1 = \frac{2+3}{5} = 1 \\ x_2 = \frac{2-3}{5} = -\frac{1}{5} \end{cases}$$

Esercizio 3 Risolvere la seguente equazione:

$$4x^2 - 2x - 3 = 0$$

Svolgimento

Immediatamente noto che $b = -2$ è pari e calcoliamo $\frac{\Delta}{4} = \left(-\frac{b}{2}\right)^2 - ac = 1 + 12 = 13$ e siamo un pochino meno contenti perchè il Δ non è un quadrato! Determiniamo le due radici distinte con la formula ridotta:

$$x = \frac{1 \pm \sqrt{13}}{4} = \begin{cases} x_1 = \frac{1 + \sqrt{13}}{4} \\ x_2 = \frac{1 - \sqrt{13}}{4} \end{cases}$$

Esercizio 4 Risolvere la seguente equazione:

$$9x^2 - 6x + 1 = 0$$

Svolgimento

Immediatamente noto che $b = 6$ è pari e calcoliamo $\frac{\Delta}{4} = \left(-\frac{b}{2}\right)^2 - ac = 9 - 9 = 0$ e siamo contenti! Determiniamo le due radici coincidenti (ricordate che $\Delta = 0!$) con la formula:

$$x_1 = x_2 = \frac{-\frac{b}{2}}{a} = \frac{3}{9} = \frac{1}{3}$$

Esercizio 5 Risolvere la seguente equazione:

$$-3x^2 + 3x - 1 = 0$$

Svolgimento

Immediatamente calcoliamo $\Delta = b^2 - 4ac = 9 - 12 < 0$ e siamo contentissimi! In questo caso l'equazione non ha radici reali!